



Il mio programma terapeutico personale.

Durante una terapia antibiotica, è essenziale assumere il medicamento regolarmente per tutta la durata prescritta. Utilizzando questo programma potrà verificare l'assunzione.

Sandoz Pharmaceuticals S.A.

Hinterbergstrasse 24

6330 Cham 2

Tel. 041 748 85 85

Fax 041 748 85 86

www.generici.ch



SANDOZ

Sapere sugli
antibiotici.

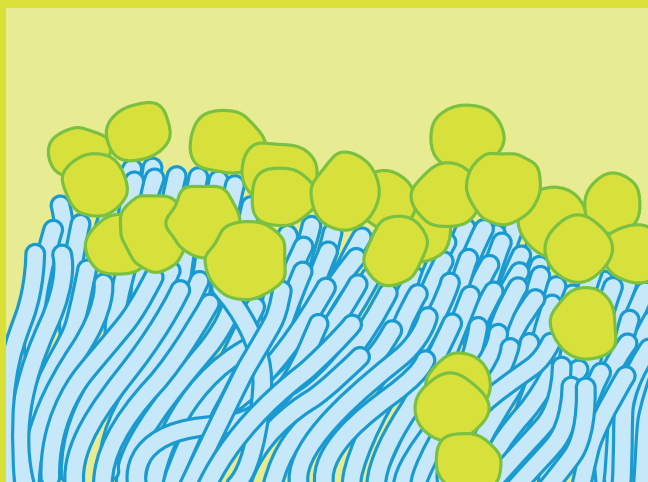
Con programma terapeutico personale

Indice

Che cosa sono le «infezioni»?	4
Che cosa sono gli «antibiotici»?	6
Come si assumono gli antibiotici?	8
Come influiscono gli alimenti sull'azione degli antibiotici?	9
Quali alimenti non devono essere assunti contemporaneamente agli antibiotici?	10
Per quanto tempo devo assumere gli antibiotici?	11
Che cosa significa «resistenza»?	12
Durante la gravidanza o l'allattamento possono essere assunti antibiotici?	14
Quali effetti collaterali possono avere gli antibiotici?	15
Quali «interazioni» possono manifestarsi?	17
Riassunto delle informazioni più importanti	19
Generici – un'alternativa intelligente	20
Stesso principio attivo, stessa azione – ma meno cari	21
Ricerca per un futuro sano	21
Note	22

Il mio programma terapeutico personale

Il batterio di nome *Staphylococcus aureus* (giallo) su cellule epiteliali umane nel naso. Nell'uomo questo batterio è frequente: sulla pelle, nel naso, in gola e nell'intestino crasso.



Che cosa sono le «infezioni»?

Si parla di «infezione» quando gli agenti patogeni penetrano nell'organismo dove si moltiplicano in modo incontrollato. Si può trattare di batteri (infezioni batteriche), virus (infezioni virali) o di funghi (infezioni micotiche).

Nell'organismo di ognuno di noi vivono molti batteri. Per esempio nell'intestino o sulla pelle. Ma non tutti i batteri causano una malattia. Molti ci aiutano a restare sani. Per esempio, sono responsabili di una corretta digestione.

L'infezione si manifesta quando batteri presenti nell'organismo o che vi penetrano, scatenano una malattia a causa di diversi fattori. In genere, l'organismo, grazie al sistema immunitario, è in grado di riconoscere e di debellare gli agenti patogeni. Tuttavia, se questo sistema di difesa è indebolito, a causa di stress o a causa di un numero o di un livello di aggressività eccessivo dei batteri, si instaura un'infezione. A volte è necessario combattere i batteri utilizzando un antibiotico.

Ma esistono anche altri agenti che possono causare un'infezione. Questi sono per esempio virus, funghi e protozoi (per esempio l'agente causale della malaria) e l'agente causale della tubercolosi. Anche contro queste infezioni esistono medicinali. Per esempio, il medico, in caso di «herpes labiale» le prescriverebbe una pomata con un agente terapeutico che impedisce la proliferazione del virus.

Anche in caso di raffreddore, tosse o infezioni influenzali, causate da virus, gli antibiotici non sono efficaci. Ma se ad un raffreddore innocuo si aggiungono mal di gola o febbre, significa che si è creata una sovrainfezione batterica. Il medico, in questo caso, prescriverà un trattamento antibiotico, per evitare la proliferazione dei batteri.

Per poter stabilire l'agente causale di un'infezione, è necessaria eseguire un'accurata visita medica ed eventualmente delle analisi. In questo modo si garantisce che il medico possa combattere il prima possibile l'infezione con il medicamento giusto.

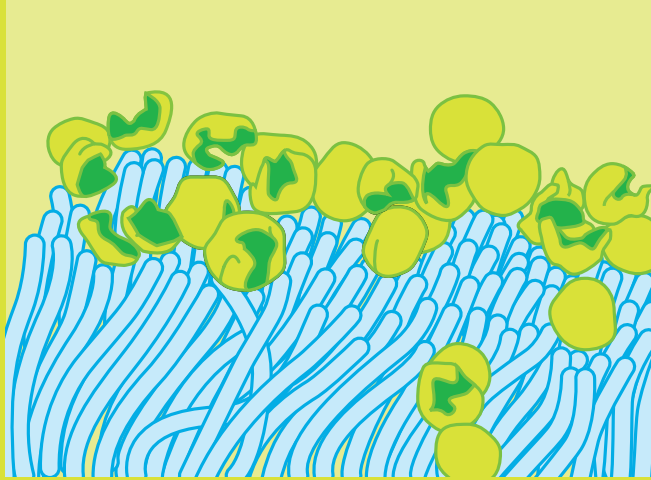
Che cosa sono gli «antibiotici»?

La parola «antibiotici» deriva dal greco e precisamente da «anti» (contro) e «bios» (vita) e significa pressappoco «contro gli esseri viventi». Il gruppo degli antibiotici comprende principi attivi che già a piccole dosi vengono utilizzati per combattere le infezioni batteriche. In passato gli antibiotici venivano ricavati prevalentemente da fonti naturali.

Il primo antibiotico e precisamente la penicillina scoperta nel 1928 viene prodotto da una muffa. Attualmente, gli antibiotici vengono prodotti anche sinteticamente e la ricerca farmaceutica ha sviluppato molteplici antibiotici con effetto diverso.

Si usano diverse strategie per combattere i batteri: alcuni antibiotici interferiscono con la crescita della parete cellulare del batterio e quindi ne impediscono la moltiplicazione.

Un antibiotico mentre riduce il numero di batteri patogeni *Staphylococcus aureus*. Si possono vedere i batteri distrutti (verdi) fra quelli ancora attivi (giallo).



Altri antibiotici rendono impossibile la produzione da parte dei batteri di proteine o vitamine e impediscono quindi l'esistenza dei batteri. Esiste anche un'altra possibilità per interrompere la riproduzione dei batteri. Si impedisce la trasmissione del patrimonio genetico. Particolarmente efficaci sono gli antibiotici che impiegano diverse di queste strategie per distruggere i batteri. Tuttavia, ognuna di queste strategie ha bisogno di tempo per essere efficace. Ci vogliono spesso alcuni giorni o settimane prima che tutti i batteri siano stati eliminati.



Come si assumono gli antibiotici?

Il suo medico le prescriverà esattamente la forma del medicamento più adatta a combattere l'infezione che lamenta. Esistono diverse possibilità di assunzione.

La forma più diffusa di antibiotico è rappresentata dalle compresse e nel caso di quelli pediatrici dagli sciroppi. In caso di infezioni gravi che devono essere trattate in ospedale, in genere l'antibiotico viene somministrato al paziente sotto forma di infusione. Mentre in caso di infezioni superficiali della pelle gli antibiotici vengono applicati solo esternamente sulla pelle.

Come influiscono gli alimenti sull'azione?

Affinché il principio attivo dell'antibiotico possa raggiungere nel maggior dosaggio possibile i batteri, è importante il momento dell'assunzione del medicamento. A volte l'organismo è in grado di assorbire l'antibiotico in modo migliore attraverso l'intestino, mentre a volte l'assorbimento è migliore attraverso lo stomaco. Perciò può essere importante assumere il medicamento insieme al cibo. Fondamentalmente si consiglia di ingerire le compresse con abbondanti liquidi.

Il suo medico o farmacista le potrà spiegare dettagliatamente come e in quale momento dovrà assumere l'antibiotico che le è stato prescritto. Ulteriori informazioni possono essere desunte dal foglietto illustrativo.



Quali alimenti non dovrebbero essere assunti contemporaneamente all'antibiotico?

Come nel caso di molti altri farmaci, anche durante la terapia con antibiotici si dovrebbe rinunciare all'assunzione di determinati alimenti o di determinate sostanze.

- Alcuni antibiotici non sono compatibili con il latte o con i latticini.
- Esistono antibiotici che vengono assorbiti di meno se assunti contemporaneamente a caffè.
- L'azione di un antibiotico viene indebolita dal consumo di alcol. Durante la terapia antibiotica non si dovrebbero consumare alcolici.

Per quanto tempo devo assumere gli antibiotici?

In una terapia antibiotica è decisiva anche la durata per ottenere l'effetto migliore.

In alcune infezioni è sufficiente assumere un'unica dose di antibiotico. In altre malattie, per esempio in caso di tonsillite purulenta è necessario assumere il medicamento per una o due settimane. Per esempio, nella tubercolosi, la terapia antibiotica deve essere protratta per sei mesi.

E' tuttavia sempre necessario assumere l'antibiotico in base ad un programma definito. L'assunzione non deve essere interrotta o ridotta senza il consenso del medico. Nel capitolo seguente potrà scoprire quali brutte conseguenze può avere l'interruzione precoce dell'assunzione del medicamento.



Che cosa significa «resistenza»?

Indipendentemente dalla gravità della malattia, l'antibiotico dovrà essere assunto per il periodo prescritto dal medico. Se si interrompe troppo presto l'assunzione, potrebbe accadere che i batteri diventino insensibili all'antibiotico. Il termine medico di questa condizione è «resistenza».

Una resistenza può instaurarsi come segue: se per esempio si interrompe l'assunzione dell'antibiotico già dopo quattro giorni, quando era prevista una terapia della durata di una settimana, è possibile che non siano ancora stati eliminati tutti i batteri. I batteri ancora presenti avranno ora modo di sviluppare strategie che non potranno essere combattute dall'antibiotico. A volte producono sostanze, che aggrediscono direttamente l'antibiotico prima che riesca a distruggere i batteri. O i batteri formano una cozza che li protegge dalle aggressioni. I batteri si moltiplicheranno di nuovo indisturbati. Il paziente avrà ora sviluppato una resistenza, avrà una ricaduta e l'antibiotico prescritto non avrà più effetto. Il medico dovrà prescrivere un altro antibiotico.

Il problema dei batteri resistenti, oltre tutto, non riguardano solo il singolo paziente nell'organismo del quale si sono sviluppati. I batteri resistenti si propagano rapidamente nell'ambiente e possono aggredire anche altre persone. Antibiotici che fino ad ora erano efficaci possono non essere più efficaci per molte persone.

Durante la gravidanza o l'allattamento possono essere assunti antibiotici?

Molti antibiotici possono essere prescritti anche alle donne gravide o che allattano.

Tuttavia, alcuni antibiotici non devono essere assunti in gravidanza o durante l'allattamento.

Le donne gravide o che allattano devono informare il medico della propria condizione.



Quali effetti collaterali possono avere gli antibiotici?

Come durante l'assunzione di altri farmaci, durante il trattamento con antibiotici possono manifestarsi reazioni indesiderate.

In genere gli antibiotici sono ben tollerati e hanno un ampio spettro terapeutico. In genere, solo pochi degli effetti collaterali indicati nel foglietto illustrativo si manifestano nel singolo paziente. La maggior parte dei pazienti non manifesta alcun effetto collaterale.

I disturbi più frequenti sono disturbi gastro-intestinali, che si manifestano con nausea, diarrea, mal di testa o senso di vertigine. Inoltre, può accadere che alcuni pazienti abbiano una reazione allergica agli antibiotici. In ogni caso dovrà comunicare al suo medico un'eventuale reazione allergica manifestatasi durante un precedente trattamento con antibiotici o se non tollera sostanze contenute negli eccipienti delle compresse (come per esempio lattosio, amido di frumento).

Inoltre, può accadere che alcuni pazienti durante la terapia con antibiotici manifestino sfoghi cutanei in caso di esposizione prolungata al sole. In questo caso sarà necessario rinunciare all'esposizione al sole o ai solarium fino a che si assumono gli antibiotici.

Essendo l'effetto degli antibiotici quello di uccidere i batteri, potrebbe accadere che vengano uccisi anche i batteri utili di cui abbiamo già parlato.

L'equilibrio biologico dell'organismo leggermente alterato può essere causa di una maggiore crescita dei funghi presenti sulle mucose, causando un'infezione micotica (più frequente nelle donne) o disturbi gastro-intestinali.

Informi assolutamente il suo medico sugli effetti collaterali che si dovessero manifestare. Tuttavia, non interrompa mai autonomamente l'assunzione del medicamento.

Per poter influenzare in modo positivo il processo di guarigione, oltre alla terapia antibiotica, si consiglia l'assunzione di una sufficiente quantità di liquidi e possibilmente riposo. In questo modo si supporta l'effetto del medicamento e si rafforzano le difese immunitarie dell'organismo, che aiutano a combattere l'infezione.

Per rigenerare l'equilibrio della flora batterica dopo un trattamento antibiotico, sarà necessario consumare alimenti ricchi di vitamine e yogurt contenenti batteri probiotici.



Quali «interazioni» possono manifestarsi?

«Interazione» fra due o più medicinali significa che un medicinale influenza l'altro, in modo positivo o negativo.

Comunichi al suo medico quali medicinali assume oltre agli antibiotici. Non dimentichi i preparati acquistabili liberamente, come per esempio i medicinali contro l'acidità gastrica o preparati erboristici.

Molti medicinali, assunti contemporaneamente agli antibiotici possono causare interazioni e l'azione dell'antibiotico o dell'altro preparato può essere ridotta. Per evitare ciò, il suo medico potrà darle indicazioni precise sull'assunzione dei medicinali, per esempio le potrà consigliare di assumere i preparati con un determinato intervallo di tempo.

Nota importante: anche l'azione della pillola anticoncezionale può essere ridotta dalla terapia antibiotica. Chieda informazioni al suo medico o farmacista.

Riassunto delle informazioni più importanti.

Seguendo queste regole si migliora l'efficacia della terapia antibiotica e si ottiene una guarigione più rapida.

- Assuma il medicamento con il dosaggio e in base al programma che le ha prescritto il medico e non lo interrompa anzitempo, anche se dovesse sentirsi meglio.
- Consulti subito il suo medico se nonostante la terapia dovessero manifestarsi effetti collaterali (come per esempio diarrea) o se non dovesse riscontrare un miglioramento.
- Non utilizzi mai un antibiotico che le è stato prescritto in precedenza e non dia il medicamento avanzato ad altre persone. Infatti, non ogni antibiotico ha la stessa azione su tutte le infezioni. La prescrizione e il controllo del trattamento spettano esclusivamente al medico.
- Durante la terapia antibiotica è consigliabile l'assunzione di sufficienti liquidi (per esempio tè caldo) e riposo.
- Al termine del trattamento antibiotico, per ripristinare più rapidamente l'equilibrio della naturale flora batterica intestinale, è consigliabile assumere alimenti ricchi di vitamine e prodotti a base di yogurt contenenti batteri probiotici.



Generici – un'alternativa intelligente!

Come per gli altri medicinali, anche per gli antibiotici sono disponibili i prodotti di marca e i cosiddetti generici. I generici sono medicinali che vengono immessi sul mercato dopo la scadenza della protezione brevettuale del prodotto originale.

**Stesso principio attivo, stessa azione
– ma meno cari**

I generici sono praticamente uguali in tutto al prodotto originale – eccetto che nel prezzo e nella confezione. Non dovendo sostenere gli alti costi per la ricerca di nuove sostanze attive, i generici costano di meno. Per il resto, la composizione, l'efficacia terapeutica e la qualità sono le stesse.

Ma anche i generici vengono sottoposti a un controllo in base a tutti i più recenti criteri di qualità oltre che a test speciali per la conferma di un'azione terapeutica paragonabile al medicamento originale. Solo dopo aver superato tutti i controlli vengono approvati, offrendo al paziente la massima qualità ad un prezzo contenuto.

**Ricerca per un futuro sano Sandoz ha
una lunga tradizione di ricerca**

Nel 1951 l'azienda è riuscita a sviluppare la penicillina in compresse. Una pietra miliare nella terapia antibiotica.

Nell'Antibiotic Research Institute di Sandoz GmbH a Vienna oltre 50 dipendenti sono impegnati a svolgere ricerche e a sviluppare nuovi antibiotici. Sono costantemente in contatto con i colleghi di tutto il mondo, per scoprire insieme a loro mezzi per combattere le malattie finora incurabili e il problema crescente dello sviluppo di resistenza agli antibiotici.

Note.

Per poter migliorare la sua assistenza durante la prossima visita medica, annoti qui tutte le sue domande e impressioni sull'argomento infezioni e antibiotici.

Il mio medico mi ha prescritto l'antibiotico _____

Per consentire un effetto corretto, mi ha consigliato di assumerlo possibilmente

- prima dei pasti e precisamente ca. ____ ora/e prima
- durante i pasti
- dopo i pasti

Durata dell'assunzione: ____ giorni

Schema e controllo dell'assunzione (si prega di spuntare)				
	<input type="checkbox"/> mattino	<input type="checkbox"/> mezzogiorno	<input type="checkbox"/> sera	<input type="checkbox"/> prima di coricarsi
1. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>